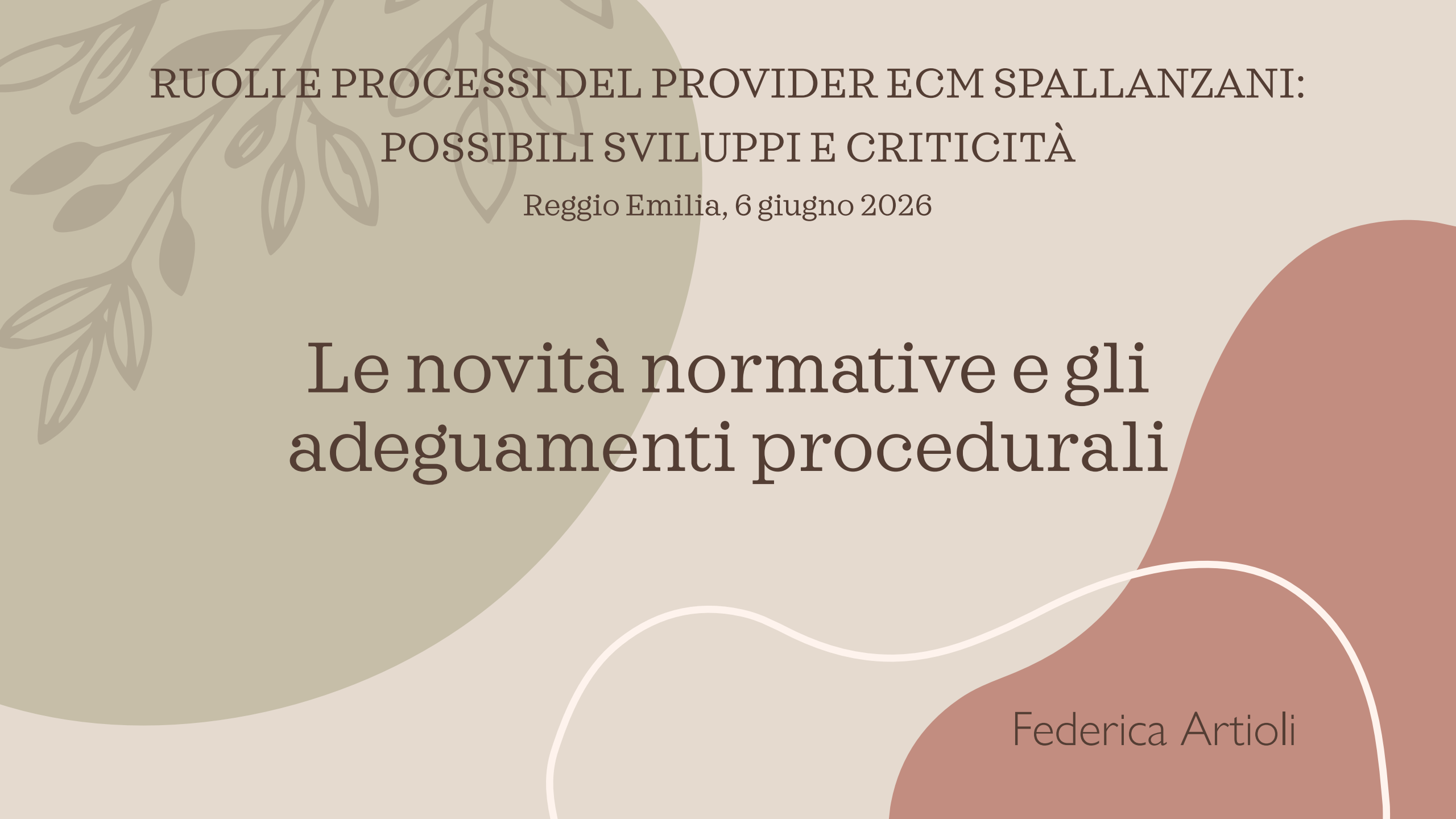




RUOLI E PROCESSI DEL PROVIDER ECM SPALLANZANI: POSSIBILI SVILUPPI E CRITICITÀ

Reggio Emilia, 6 giugno 2026

Le novità normative e gli adeguamenti procedurali

Federica Artioli

Il Responsabile scientifico

- Incaricato dal Comitato Scientifico alla progettazione dell'evento formativo, in ragione di titoli di studio nell'area sanitaria di riferimento dell'evento
- Deve sottoscrivere dichiarazione sulla trasparenza delle fonti di finanziamento e dei rapporti con soggetti portatori di interessi commerciali in ambito sanitario nei due anni precedenti l'evento
- NON può rivestire il ruolo di responsabile scientifico il soggetto che intrattenga con imprese commerciali in ambito sanitario i seguenti rapporti:
 - ❖ Rapporto di lavoro subordinato
 - ❖ Collaborazione/consulenza continuativa che ponga il soggetto in modo stabile all'interno dell'organizzazione
 - ❖ Proprietà, partecipazioni societarie, ruoli direttivi
- Il Farmacista titolare o operante all'interno di farmacie può ricoprire il ruolo di responsabile scientifico, in corrispondenza della specifica competenza del farmacista nell'individuare i bisogni formativi della propria professione
- Può coincidere con il Coordinatore o un componente del Comitato scientifico
- Può anche essere docente/relatore/tutor dell'evento ma NON discente, in quanto sovrintende alla predisposizione della verifica dell'apprendimento

Il Responsabile scientifico (2)

- Consegna il Modulo Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (diverso da quello previsto per i docenti)
- Mantiene i contatti con i docenti/relatori dell'evento
- Raccoglie i curricula dei docenti/relatori/moderatori/tutor in formato europeo, datati, firmati e con autorizzazione al trattamento dei dati
- Predisporre sintesi dei cv per la procedura ECM
- Si occupa della sede esterna, se prevista, mantenendo i contatti con i referenti per preventivi, verifica documentazione tecnica e aspetti organizzativi e riferisce al Responsabile della Struttura Formativa
- Compila la scheda evento xls, sia in fase di progettazione che di rendicontazione
- Redige il programma dell'evento
- Predisporre lo strumento di verifica apprendimento
- La ripetizione del ruolo di Responsabile scientifico nello stesso anno solare, in più edizioni dello stesso evento, comporta una unica attribuzione di crediti ECM

Il curriculum per l'accreditamento ECM

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBER A PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA (a titolo esemplificativo)
Mario Rossi	Medico Chirurgo	Nefrologia	Azienda Ospedaliera xxxx	Dal 2012 al 2017 Dirigente presso Servizio di Dialisi della Azienda Ospedaliera xxxxx Dal 2017 ad oggi Direttore UOC Nefrologia Azienda Ospedaliera xxxx Dal 2016 Presidente Associazione Tecnico scientifica xxxxxxxx Anno Accademico 2006/2007 Dottorato di ricerca in xxxxxx [...]

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

Comunicato Agenas 15/09/2024

Delibera CNFC n. 10 del 5 marzo 2026

Commissione Nazionale per la Formazione Continua

DELIBERA

1. di adottare la Tabella sui criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività E.C.M., i Requisiti minimi per l'erogazione della formazione in simulazione e il Glossario sui termini utilizzati che riguardano l'apprendimento dell'adulto, la didattica e i ruoli connessi alla formazione, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che l'attuazione delle disposizioni contenute nei predetti allegati comporta la necessità di adeguamenti dei sistemi informatici e della traccia unica comune del sistema ECM;
3. di prevedere che gli Enti accreditanti provvedano ad effettuare i necessari adeguamenti informatici e procedurali entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
4. di stabilire che le disposizioni contenute negli allegati alla presente deliberazione acquistano efficacia a decorrere dalla data di completamento dei predetti adeguamenti tecnici e informatici, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;
5. di prevedere che, nelle more del completamento degli adeguamenti di cui al punto 3, continuano ad applicarsi le disposizioni attualmente vigenti.

Il Glossario di cui alla presente Delibera farà parte, come Appendice, del Manuale Nazionale di accreditamento eventi ECM

Crediti Docenti, Tutoring e altri ruoli

- Ai **Docenti** è riconosciuto 1 credito ECM (non frazionabile) ogni 20 minuti di relazione
- Ai **Moderatori** è attribuito 1 credito ECM per sessione di moderazione (per sessione si intende la parte di evento riferita a un argomento unitario) della durata minima di 1 ora non frazionabile, con un massimo di 3 crediti per evento (applicazione da 15/4/2026)
- Per la Formazione sul Campo (**FSC**) sono riconosciuti crediti ECM anche al **Responsabile scientifico** nella misura come per la Formazione Residenziale: 0,20% dei crediti attribuiti all'evento (applicazione da 15/4/2026)
- **Non ammessa** la sommatoria crediti per chi ricopre il ruolo di **Responsabile scientifico** e altri ruoli in stesso evento: il professionista potrà scegliere il ruolo più vantaggioso (applicazione da 15/4/2026).
No crediti come Discente
- Per il professionista che partecipi in qualità sia di Docente, Relatore, Moderatore che di Tutor, **i crediti saranno sommati** (secondo i criteri stabiliti dalla CNFC). I crediti dovranno essere rapportati con il ruolo di «Docente» rispettando il limite di 50 crediti a partecipazione (applicazione da 15/4/2026)
- **La ripetizione** del ruolo di Docente, Relatore, Tutor, Moderatore, Discente nello stesso anno solare, in più edizioni dello stesso evento, **comporta una unica attribuzione** di crediti ECM. Il professionista può acquisire i crediti per tali ruoli una sola volta

Docenti e Moderatori dell'evento

I docenti dell'evento devono essere esperti, in ragione di titoli di studio, della materia oggetto di insegnamento.

I docenti acconsentono a mettere a disposizione il proprio materiale didattico per le verifiche previste dal *Manuale delle verifiche*.

I docenti e i moderatori dell'evento devono sottoscrivere una dichiarazione sulla trasparenza delle fonti di finanziamento e dei rapporti con soggetti portatori di interessi commerciali in ambito sanitario nei due anni precedenti l'evento formativo. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche se tali fonti e rapporti non sussistono.

Il docente e il moderatore non possono essere indicati dalle imprese *sponsor* dell'evento ma esclusivamente dal *provider*. In ogni caso, i contenuti formativi devono essere indipendenti da interessi commerciali in ambito sanitario.

Docenti e Moderatori dell'evento (2)

I docenti possono prendere parte alla stesura della prova di verifica dell'apprendimento o di una parte d'essa, ove prevista, sotto il coordinamento del Responsabile scientifico dell'evento. In questo caso il docente non può partecipare all'evento con il ruolo di discente; se invece il docente non ha partecipato alla stesura della prova di verifica dell'apprendimento, può partecipare all'evento come discente, così come il moderatore, a condizione che siano rispettate tutte le condizioni previste per i discenti. Nel caso in cui la prova di verifica dell'apprendimento sia il questionario e nel caso in cui la partecipazione alla stesura del questionario da parte del docente non sia stata superiore al 25% dell'intero questionario (misurabile dalla relazione del responsabile scientifico dell'evento in cui sia identificabile la partecipazione alla stesura del questionario da parte del singolo docente) è consentito al docente prendere parte all'evento come discente con le medesime condizioni previste, tuttavia nella valutazione dell'apprendimento dovranno essere escluse (dal conteggio delle risposte corrette) tutte le risposte date alle domande che erano state predisposte dal docente stesso.

Tematiche di interesse nazionale / Obiettivo nazionale

Gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario	20 – 32 - 33
Fertilità	20 – 32 - 33
Responsabilità professionale	6 – 20 – 32 - 33
Medicina di genere	18 – 20 – 32 - 33
Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale	9 – 20 – 32 - 33
Sanità digitale	17 – 20 – 32 – 33 - 35
Formazione in infezioni ospedaliere	20 – 32 - 33
Antimicrobico-resistenza	20 – 32 - 33
Formazione sull'uso improprio del fentanyl e di altri oppioidi sintetici	10 – 20 – 22 – 32 - 33
Health Technology Assessment - HTA	20 – 29 – 32 - 33
Salute mentale	20 – 22 – 32 - 33
Gestione dei bisogni di salute delle persone con disabilità	20 – 32 - 33
Preparazione e risposta alle emergenze infettive	10 – 13 – 20 – 30 – 31 – 32 - 33
Vaccini e strategie vaccinali	20 – 32 - 33

Tematiche di interesse nazionale / Obiettivo nazionale (2)

Gestione delle patologie croniche	20 – 22 - 32 - 33
Donne e minori vittime di violenza	20 – 22 - 32 - 33
Gestione del paziente oncologico	20 – 32 - 33
Malattie rare	18 – 20 – 32 - 33
Gestione del rischio clinico	6 – 20 – 32 - 33
Appropriatezza delle cure	6 – 20 – 32 – 33

Le suddette tematiche di interesse nazionale si riferiscono al triennio 2026-2028 e saranno valide fino a nuova decisione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua

La procedura informatica di inserimento dei dati dell'evento, disponibile nell'area riservata al Provider in Agenas, prevede di indicare dapprima **l'obiettivo nazionale** (**uno solo** tra quelli indicati nella tabella di sopra), poi di specificare a quale **tematica** nazionale si riferisce e successivamente di riportare, in **ore non frazionabili**, la durata delle sessioni sulle tematiche; per l'obiettivo 22, inoltre, occorre indicare se l'evento abbia per tema l'assistenza sanitaria alle persone che hanno subito violenza (SI/NO).

Nuove tipologie formative

Formazione **IBRIDA**

Attività formativa in presenza (almeno 10% del complessivo) con possibilità di collegamento individuale da remoto per una parte di discenti/docenti.

La partecipazione da remoto avviene secondo le modalità previste per la FAD sincrona.

Formazione che può essere erogata solo dai provider che hanno ottenuto l'accreditamento per la FAD sincrona.

Crediti ECM

(incrementabili di 0,3 crediti/ora per criterio tematiche interesse):

- 1 credito ogni ora fino a 100 partecipanti in totale
- 0,7 crediti ogni ora da 101 a 200 partecipanti in totale
- 0,3 crediti per ogni ora oltre i 200 partecipanti

Nuove tipologie formative (2)

Formazione SIMULAZIONE

Consente di creare esperienze che mimano i processi e le condizioni del mondo reale per raggiungere uno o più obiettivi

Strumento per garantire riduzione del rischio clinico e per verificare in tempo reale le conseguenze delle azioni compiute

Le tipologie di formazione in simulazione sono riportate nel documento del Ministero della Salute «Linee di indirizzo sullo sviluppo della simulazione in sanità in Italia», ad esempio:

- Simulazione con PC
- Simulazione procedurale (allenamento di abilità)
- Paziente simulato (il paziente attore simula paziente reale)
- Simulazione clinica full immersion in cui l'ambiente riproduce l'ambiente clinico reale; di questa esiste la forma «in situ» in cui gli ambienti sono ad alta fedeltà

Crediti ECM (incrementabili di 0,3 crediti/ora per criteri definiti):

- 3 crediti ogni ora di impegno previsto

Le Linee di indirizzo per la selezione dei destinatari

- Massofisioterapisti iscritti agli elenchi speciali di cui all'art. 5 [DM agosto 2019](#) sono inseriti tra i destinatari della formazione ECM
- **Non** sono professionisti sanitari ([Sentenza TAR Lazio n. 2129/2026](#))
- Raccomandazione ai Provider di selezionare accuratamente i destinatari agli eventi formativi in relazione ai contenuti scientifici e agli obiettivi formativi
- Necessità di tracciare l'attività del Comitato scientifico nel caso di pianificazione e progettazione di eventi che coinvolgano la professione di massofisioterapista, considerando la peculiarità della professione anche in relazione al fatto che non possono utilizzare in autonomia dispositivi elettromedicali che per destinazione d'uso del fabbricante sono riservati ai professionisti sanitari (Sentenza TAR Lazio citata)
- Ai verbali di riunione del Comitato scientifico dovrebbe essere allegata, ove possibile, una relazione del responsabile scientifico sulle ragioni che inducono a considerare l'evento di interesse formativo per la professione di massofisioterapista e dal verbale dovrebbe essere desumibile il parere del Comitato scientifico su tale relazione

grazie

